

Vista la pubblicazione del decreto legislativo 4.9.2002, n. 198 "Disposizioni volte ad accelerare la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazioni ecc.", conosciuto anche come decreto Gasparri, che pone tra le "opere strategiche di rilevanza nazionale" le infrastrutture per telecomunicazioni come i tralicci, i ripetitori, antenne radiotelevisive ed impianti fissi per la telefonia mobile;

Tenuto conto che il decreto prevede che le infrastrutture di telecomunicazioni possano essere dislocate in qualsiasi parte di un territorio comunale, anche in deroga agli strumenti urbanistici e a ogni altro tipo di regolamento adottato e che pone limitazioni alla possibilità di conoscere la tipologia degli impianti;

Considerato il fatto che questi dispositivi sono in contrasto con la riconosciuta autonomia dei Comuni in materia urbanistica e limitano il diritto di accesso del pubblico alle informazioni;

Visto che il Comune di Urbino, aderendo a richieste provenienti dai cittadini di maggiore tutela riguardo le emissioni di onde elettromagnetiche, derivante dagli impianti fissi per la telefonia mobile, con delibera del Consiglio comunale n. 142 del 21 dicembre 2000 si è dotato di un regolamento che partendo dal principio della minimizzazione del rischio indica procedure e regole per chiunque chieda l'installazione di impianti per la telefonia mobile;

Considerato il fatto che il Comune di Urbino a tal fine, con la stessa delibera ha adeguato i propri strumenti urbanistici, con particolare riguardo alla distanza dei nuovi impianti dai dati sensibili (scuole, asili, ospedali ecc.) e dai centri abitati,

CHIEDE

al Sindaco e alla Giunta di confermare l'applicazione del regolamento adottato e di verificare i tipi di azioni che si possono intraprendere, singolarmente o attraverso l'Anci, per fermare l'applicazione del decreto Gasparri e, così, evitare una liberalizzazione delle installazioni degli impianti, tutelare meglio il diritto alla salute dei cittadini e salvaguardare l'autonomia decisionale del Comune.